

DELTA NEWS

S M A

Anno XVII n. 2 - GIUGNO/LUGLIO 2026

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

dal lunedì al giovedì: 8,20 – 13,25 e 14,35 – 16,45
venerdì: 8,20 – 13,25 e 14,35 – 16,15

ATTIVITÀ DI SPORTELLLO CON SERVIZIO DI CASSA "ASSISTITA"

Dal lunedì al venerdì: 8,20 – 13,00



**BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



LA SFIDA DELLA PROSSIMITÀ VINCE ANCORA

pagg. 3-5

GIOVANI, MERITO E TERRITORIO

pagg. 8-9



Foto: Michele Gallo

Editoriale

Cari Soci,

con questo nuovo numero del nostro giornale vi raccontiamo una Banca che continua a crescere, a investire e a guardare al futuro senza mai perdere il legame con le persone e con i territori. L'Assemblea dei Soci che si è svolta nelle scorse settimane ha confermato, ancora una volta, la solidità del nostro percorso. I risultati economici e patrimoniali illustrati nel corso dell'incontro testimoniano una Banca sana, capace di generare valore e di trasformarlo in opportunità per famiglie, imprese, giovani e comunità locali: numeri molto positivi che rappresentano una base solida sulla quale costruire nuovi progetti e affrontare con fiducia le sfide che ci attendono, con la nuova governance che è stata eletta. In questo contesto si inserisce anche un importante investimento che racconta bene la nostra visione: l'apertura del nuovo sportello di Mellaredo di Pianiga, il trentacinquesimo della nostra rete. Una scelta che va in controtendenza rispetto a quanto accade nel sistema bancario nazionale, caratterizzato da una progressiva riduzione della presenza fisica sui territori. Essere banca di comunità per noi significa invece presidiare il territorio, ascoltarne i bisogni e contribuire concretamente alla sua crescita. Per questo motivo siamo particolarmente orgogliosi della nuova edizione della rassegna culturale "Luoghi Persone Eventi 2026", che presenteremo nel periodo estivo insieme alle Amministrazioni Comunali dei territori in cui operiamo. Cultura, teatro popolare, musica, tradizioni ed eccellenze enogastronomiche saranno protagonisti di un calendario di appuntamenti pensato per valorizzare le identità locali e creare occasioni di incontro e partecipazione. La socialità e la mutualità continuano a essere elementi centrali della nostra azione anche grazie alla Mutua "Tra terra e mare ets". Tra le iniziative che ci stanno maggiormente a cuore si è svolta in questi mesi la cerimonia di consegna delle borse di studio dedicate ai giovani del territorio, un riconoscimento al merito e all'impegno delle nuove generazioni, nelle quali riponiamo grande fiducia. Investire sui giovani significa investire sul



futuro delle nostre comunità. Con la stessa convinzione prosegue anche il progetto EduCashOn, dedicato all'educazione finanziaria nelle scuole. In un contesto economico sempre più complesso, fornire ai ragazzi strumenti per comprendere il valore del risparmio, del credito, della pianificazione e delle scelte finanziarie consapevoli rappresenta una responsabilità sociale prima ancora che bancaria. Grande attenzione viene riservata anche al mondo produttivo. In questo numero approfondiamo alcuni strumenti che mettiamo a disposizione delle imprese, tra cui il servizio leasing, una

soluzione sempre più apprezzata per accompagnare programmi di crescita, innovazione e rinnovo degli investimenti. Parallelamente prosegue il lavoro di collaborazione con le associazioni di categoria del territorio attraverso specifici protocolli d'intesa che prevedono plafond dedicati agli investimenti delle imprese, con l'obiettivo di sostenere la competitività e favorire lo sviluppo economico locale. Le pagine che seguono raccontano inoltre storie di persone e aziende che rappresentano al meglio i valori della nostra comunità. Conosceremo un giovane socio che ha raccolto il testimone dell'impresa di famiglia, esempio concreto di passaggio generazionale e di continuità imprenditoriale. Troverete poi l'intervista a un'importante azienda attiva nella trasformazione dei prodotti della pesca, espressione di un territorio particolare come quello di Goro: una realtà fragile sotto molti aspetti, ma straordinariamente resiliente, capace di affrontare le difficoltà valorizzando il lavoro, la qualità e il forte legame con il proprio ambiente. Sono storie che raccontano il dinamismo delle nostre comunità e confermano il ruolo che una banca cooperativa può e deve svolgere: essere un partner affidabile per chi investe, un sostegno per chi cresce, un punto di riferimento per chi guarda al futuro.

Con questo spirito vi invito a sfogliare le pagine del giornale, certo che troverete spunti, esperienze e progetti che testimoniano l'impegno quotidiano della nostra Banca nel creare valore condiviso per i Soci e per il territorio. Buona lettura.

Mauro Giuriolo

Presidente di Banca Adria Colli Euganei

Anno XVII n. 2 - Giugno/Luglio 2026 Periodico iscritto al Registro della stampa del Tribunale di Rovigo nr. 12/07 dal 20/12/2007.
Editore Banca Adria Colli Euganei - Credito Cooperativo Società Cooperativa

Direttore responsabile: Federica Morello | **Redazione:** Antonio Cremon, Angela Spinello.

Stampa: Tipografia Grafiche Mariotto srl Cavarzere (VE) - stampato su carta riciclata | **Progetto grafico:** Marco Bisol > PlusB3.com (PD)

Direzione Banca Adria Colli Euganei - Corso Mazzini, 60 - 45011 Adria (RO) - tel. 0426 941911 - fax 0426 21 902
info@bancadriacolleuganei.it - www.bancadriacolleuganei.it
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS Rovigo

LA SFIDA DELLA PROSSIMITÀ VINCE ANCORA

Banca Adria Colli Euganei archivia un anno da record

Non è stata una semplice approvazione di bilancio. Al Cen.Ser di Rovigo l'assemblea dei soci di Banca Adria Colli Euganei si è trasformata nella fotografia di una banca che continua a crescere mentre gran parte del sistema creditizio riduce la propria presenza fisica sui territori. Una giornata partecipata, segnata da un consenso unanime sia sui conti del 2025, sia sul rinnovo degli organi sociali, che ha restituito l'immagine di un Istituto forte dei risultati raggiunti e deciso a consolidare il proprio ruolo nelle comunità locali.

I numeri dello sviluppo

I dati raccontano una crescita che non si limita ai risultati economici. L'utile netto ha raggiunto i 25,2 milioni di euro, segnando una crescita superiore al 20% rispetto all'esercizio precedente. Ancora più significativa appare l'evoluzione dei principali indicatori patrimoniali e commerciali, che testimoniano una crescita equilibrata e sostenibile. La raccolta complessiva ha superato i 2,7 miliardi di euro, registrando un incremento di 205 milioni (+8%). A trainare il risultato sono stati sia i depositi della clientela, saliti a 1,927 miliardi di euro (+5,2%), sia la raccolta indiretta, che ha raggiunto quota 846 milioni di euro con un aumento del 15%. Numeri che confermano la fiducia di famiglie e imprese nei confronti dell'Istituto e la capacità della banca

di intercettare nuove esigenze di risparmio e investimento. Parallelamente è cresciuto il sostegno all'economia reale. Gli impieghi sono aumentati di circa 98 milioni di euro (+8,7%), confermando la volontà della BCC di continuare a finanziare il tessuto produttivo locale in una fase ancora caratterizzata da incertezze economiche e geopolitiche. Dietro questa crescita non c'è soltanto l'espansione dell'attività commerciale, ma una precisa scelta strategica: restare vicini ai territori e accompagnarne lo sviluppo. È questo il filo conduttore che ha attraversato gli interventi della giornata. Il Presidente Mauro Giuriolo ha richiamato più volte il valore del modello cooperativo e la missione distintiva del credito cooperativo in un contesto in cui molte banche stanno riducendo la propria presenza fisica nelle aree considerate meno redditizie.

“Il nostro modello si fonda su mutualità, partecipazione e presidio dei territori - ha ricordato il Presidente. In un momento in cui molti istituti scelgono di arretrare, noi continuiamo a investire nelle filiali e nella prossimità, mantenendo un legame diretto con le attività economiche e con il tessuto sociale”.

Una strategia che trova conferma anche nei numeri della rete territoriale. Con l'apertura della nuova filiale di Mellaredo di Pianiga e i recenti interventi di ammodernamento delle sedi polesane, Banca Adria Colli Euganei può oggi contare su 35 filiali distribuite in 112 Comuni tra Veneto ed Emilia Romagna. Una presenza capillare che rappresenta uno degli elementi distintivi dell'Istituto.

continua a pag. 4



Accanto alla crescita commerciale emerge con forza il rafforzamento della solidità patrimoniale. Il CET1 Ratio è salito al 24,5%, rispetto al 23,2% del 2024, mentre i Fondi Propri hanno raggiunto i 194,6 milioni di euro, in aumento del 12,6%. Indicatori che collocano la banca su livelli particolarmente elevati e che testimoniano la capacità di generare valore mantenendo una gestione prudente.

Migliora sensibilmente anche la qualità del credito. L'incidenza dei crediti deteriorati lordi è scesa dal 4,2% al 2,6%, mentre il rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti netti è passato dall'1% allo 0,6%. Le sofferenze risultano coperte al 90,9%, mentre la copertura complessiva dei crediti deteriorati raggiunge il 76,5%. Dati che evidenziano il consolidamento di un percorso di rafforzamento costruito negli anni e particolarmente apprezzato dai soci intervenuti all'assemblea.

A contribuire ai risultati è stata anche la crescita dell'attività consulenziale.

Il margine di intermediazione è aumentato di circa 2 milioni di euro e le commissioni nette hanno registrato un incremento del 9,3%, grazie soprattutto allo sviluppo dei servizi legati al comparto assicurativo e del risparmio gestito.

“La crescita registrata negli ultimi anni è il risultato di un lavoro costante e condiviso - ha sottolineato il Direttore generale, Tiziano Manfrin. Abbiamo saputo coniugare sviluppo commerciale, qualità del credito e rafforzamento patrimoniale, mantenendo al centro la relazione con il cliente e il sostegno concreto all'economia reale”.

Il rinnovo della governance



L'assemblea è stata però anche un momento di passaggio istituzionale. I soci hanno rinnovato all'unanimità il Consiglio di amministrazione per il triennio 2026-2028, confermando Mauro Giuriolo, Diego Broggiato, Raffaele Riondino, Daniela Ballarin, Claudio Mandruzzato, Simone Meneghini e Adriano Perin. Entrano inoltre in Consiglio Rita Belluco e

Isabella Penzo, professioniste provenienti dal mondo della consulenza fiscale, societaria e della revisione legale, il cui ingresso è stato accolto con particolare favore.

Nella successiva riunione del nuovo Consiglio, Giuriolo è stato confermato Presidente. Diego Broggiato è stato nominato Vicepresidente vicario, Raffaele Riondino Vicepresidente, mentre Adriano Perin guiderà il Comitato esecutivo. Confermato anche il Collegio sindacale composto da Giovanni Tibaldo (Presidente), Lauro Ghiotto e Jessica Pozzati (Sindaci effettivi), Tiziano Veronese e Maura Rocchi (supplenti).



Il bilancio sociale e di missione

Dietro i numeri del bilancio emerge infine la crescita della comunità che ruota attorno alla banca. Nel 2025 la base sociale è salita a 6.840 soci (+3%), mentre l'organico ha raggiunto quota 236 dipendenti grazie all'ingresso di venti nuove risorse. La banca ha inoltre ottenuto la certificazione per la parità di genere e ha destinato circa 310 mila euro a iniziative sociali, culturali e di sviluppo locale. Un impegno che si affianca a progetti come la Mutua Tra Terra e Mare ETS, sempre più apprezzata da soci e clienti.

È proprio questo intreccio tra risultati economici, presenza territoriale e attenzione alle persone ad aver caratterizzato l'assemblea di Rovigo. Una banca che cresce nei numeri, rafforza la propria governance e investe nelle competenze, ma che continua a misurare il proprio successo soprattutto nella capacità di restare vicina alle comunità che rappresenta.

Un messaggio accolto con convinzione dai soci, che con il loro voto unanime hanno confermato non soltanto un bilancio record, ma anche una visione di sviluppo che punta a coniugare solidità, innovazione e identità cooperativa. ■

CREDITO E SVILUPPO LOCALE: 8 MILIONI DI EURO PER LE IMPRESE TRA PADOVA E POLESINE



Banca Adria Colli Euganei, Fidimpresa e Confcommercio rafforzano la collaborazione per sostenere investimenti, continuità aziendale e prevenzione delle fragilità finanziarie.

Otto milioni di euro per sostenere investimenti, crescita e continuità aziendale delle imprese del territorio. È questo il risultato della collaborazione tra Banca Adria Colli Euganei, Fidimpresa FriulVeneto e il sistema Confcommercio, che mette a disposizione delle aziende associate due plafond dedicati: 5 milioni per le imprese di Padova e 3 milioni per quelle del

Polesine. L'obiettivo è favorire l'accesso al credito in una fase ancora complessa per molte attività del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni, offrendo finanziamenti destinati ad acquisti di attrezzature, immobili, software, sistemi di sicurezza e più in generale a progetti di sviluppo aziendale.

Per il Direttore generale di Banca Adria Colli Euganei, Tiziano Manfrin, sostenere le imprese significa sostenere l'intero territorio. "Aiutare le aziende fa parte del nostro DNA. Se le imprese crescono e stanno bene, stanno bene anche le banche" ha sottolineato, ricordando come l'Istituto possa contare oggi su 35 filiali e masse amministrate per circa 4 miliardi di euro. Nel Polesine l'iniziativa assume anche una valenza sociale. La partnership, presentata insieme a Confcommercio, Prefettura, Forze dell'Ordine e sistema Confidi, punta infatti a contrastare fragilità economiche, sovraindebitamento e rischio usura, facilitando l'accesso al credito legale soprattutto per le micro e piccole imprese.

"Abbiamo 131 anni di storia e siamo rimasti nei territori perché crediamo che senza comunità, famiglie e imprese non esisterebbe nemmeno la nostra banca" ha dichiarato il Presidente Mauro Giuriolo, ribadendo il ruolo della cooperazione di credito come presidio economico e sociale.

Attraverso Fidimpresa FriulVeneto le aziende potranno accedere a garanzie e strumenti finanziari dedicati, all'interno di un modello che punta a coniugare sostegno agli investimenti, consulenza e rapidità nelle risposte. ■

#PODELTA WEEK 2026, BANCA ADRIA COLLI EUGANEI AL FIANCO DELLA SOSTENIBILITÀ

Si è conclusa con grande partecipazione la quinta edizione della #PoDeltaS WEEK, la Settimana della Sostenibilità del Delta del Po che, dal 24 maggio, ha coinvolto scuole, Istituzioni, imprese, associazioni e cittadini in un percorso dedicato all'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Nel corso delle sette tappe che hanno attraversato il territorio, l'iniziativa ha affrontato temi centrali come la tutela ambientale, la Blue Economy, l'innovazione delle filiere ittiche, il turismo esperienziale e la mobilità lenta, promuovendo una visione condivisa del futuro del Delta.

Tra i partner dell'evento, Banca Adria Colli Euganei ha confermato il proprio sostegno a un modello di

crescita capace di coniugare sviluppo economico, coesione sociale e salvaguardia ambientale. Uno dei momenti più significativi si è svolto a Porto Viro durante la tappa dedicata agli "Angeli di Sostenibilità", dove gli studenti dell'Istituto Comprensivo hanno celebrato la conclusione dell'anno scolastico attraverso performance artistiche, musica e attività educative ispirate ai valori dell'Agenda 2030.

In quell'occasione il presidente Mauro Giuriolo ha consegnato ai bambini una maglietta ricordo della Settimana della Sostenibilità, simbolo del loro impegno verso il territorio. ■

CONTRO LA DESERTIFICAZIONE BANCARIA

Banca Adria Colli Euganei espande la presenza nel Veneziano aprendo la filiale di Mellaredo di Pianiga, confermando il suo impegno verso la relazione e il territorio



Dove fino a pochi mesi fa c'era l'insegna di una banca che aveva deciso di andarsene, oggi c'è una nuova filiale che apre le porte al territorio. A Mellaredo di Pianiga, nel Veneziano, Banca Adria Colli Euganei ha inaugurato il suo 35° sportello, trasformando quello che rischiava di diventare l'ennesimo simbolo della desertificazione bancaria in un segnale di investimento e fiducia nelle comunità locali.

L'apertura, celebrata con una partecipata cerimonia alla presenza delle Istituzioni, delle associazioni di categoria e del mondo agricolo, rappresenta un nuovo tassello nella strategia di espansione dell'istituto di credito cooperativo. Dopo la recente inaugurazione della terza filiale a Padova città, la banca continua infatti a rafforzare la propria presenza in Veneto, scegliendo di presidiare territori che mostrano potenzialità di crescita economica e demografica.

"Mentre molti Istituti chiudono sportelli e riducono la presenza sul territorio, noi continuiamo a investire" ha sottolineato il Presidente Mauro Giuriolo. Un concetto che è risuonato più volte nel corso dell'evento e che trova concreta rappresentazione proprio nella scelta di occupare locali lasciati liberi da un altro Istituto di credito. La nuova filiale è insediata lungo la Noalese Sud, in una zona strategica tra la Riviera del Brenta e l'area metropolitana veneziana, caratterizzata da una forte presenza di imprese, attività commerciali e nuovi insediamenti residenziali. Una posizione che consentirà alla banca di ampliare significativamente il proprio raggio d'azione.

Come ha spiegato il Direttore generale Tiziano Man-

frin, l'apertura permetterà infatti di servire in modo più efficace territori come Dolo, Mira, Mirano e Santa Maria di Sala, intercettando un bacino potenziale di circa 100 mila abitanti. Un'area che si sviluppa lungo l'asse che collega Santa Maria di Sala, Noale e Scorzè, considerata particolarmente dinamica sia dal punto di vista economico che sociale. La nuova filiale è stata progettata secondo criteri di funzionalità e accoglienza. I 350 metri quadrati della struttura ospitano spazi dedicati alla consulenza, un'area self-service con bancomat evoluti, zone d'attesa confortevoli e ambienti studiati per garantire privacy e qualità del servizio. Cinque collaboratori saranno dedicati all'assistenza di famiglie, professionisti e imprese.

Ma oltre agli aspetti logistici, l'inaugurazione di Mellaredo assume un significato più ampio. In un periodo in cui molte comunità vedono ridursi la presenza di servizi essenziali, la scelta di aprire una nuova filiale rappresenta una scommessa sulla vitalità del territorio e sulla centralità della relazione diretta con clienti e imprese. Con questa apertura Banca Adria Colli Euganei consolida ulteriormente la propria rete. Un'espansione che conferma la fase di crescita dell'Istituto e la volontà di continuare a investire nella prossimità, considerata non un costo, ma un valore aggiunto.

Alla cerimonia e al taglio del nastro hanno preso parte il Sindaco di Pianiga, Massimo Calzavara, il Presidente Metropolitano di Confartigianato Imprese di Venezia, Siro Martin, il segretario di zona di Coldiretti Venezia, Michele Terrin e il parroco Don Pierclaudio Rozzarin per la benedizione dei nuovi locali. ■

NUOVE OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

Un servizio dedicato al leasing e alle agevolazioni, che accompagna i clienti nella scelta degli strumenti più adatti alla crescita aziendale. Banca Adria Colli Euganei lo ha strutturato per le aziende del territorio in ottica di crescita e sviluppo. Ne abbiamo parlato con Germano Casarini del Servizio Crediti Speciali

Leasing è un termine inglese che significa “locazione” o “affitto”. Come spiegare in modo semplice cos'è il leasing finanziario?

Il leasing finanziario è una soluzione che permette a un'impresa di utilizzare subito un bene necessario alla propria attività come macchinari, attrezzature, veicoli o anche immobili strumentali senza doverlo acquistare immediatamente. L'azienda paga un canone periodico, generalmente mensile e al termine del contratto può scegliere di riscattare il bene, diventandone proprietaria con un costo finale contenuto. È quindi una forma di utilizzo con possibilità di acquisto finale.

Quali sono i principali vantaggi concreti per un'impresa che sceglie il leasing?

Il vantaggio più importante è la tutela della liquidità: l'impresa non deve immobilizzare grandi capitali all'inizio dell'investimento. Questo permette di mantenere risorse disponibili per la gestione ordinaria o per altre opportunità di crescita. Inoltre, i canoni sono fissi e programmabili, quindi è più facile pianificare i costi nel tempo. Un altro aspetto importante è la possibilità di accedere a beni moderni e tecnologicamente avanzati senza attendere anni per accumulare capitale.

Il leasing è una soluzione adatta solo alle grandi aziende oppure anche alle realtà più piccole?

È una soluzione adatta a tutti i tipi di imprese: dalle piccole attività ai professionisti, fino alle aziende strutturate. Anzi, spesso sono proprio le piccole e medie imprese a trarne il maggiore beneficio, perché hanno più bisogno di mantenere flessibilità finanziaria. Il leasing consente loro di crescere e investire senza appesantire la gestione economica quotidiana.

In che modo il leasing può aiutare le imprese a innovare e restare competitive?

L'innovazione oggi è fondamentale, soprattutto in un contesto in cui la tecnologia evolve rapidamente e anche la manodopera qualificata è sempre più difficile da reperire. Il leasing consente di accedere subito a macchinari e impianti moderni, anche automatizzati, migliorando produttività ed efficienza.

Quali sono i principali vantaggi del leasing per le imprese e quali agevolazioni si possono ottenere?

Lo strumento permette di pianificare i costi con canoni fissi, tutela la liquidità aziendale, consente di finanziare anche il 100% dell'investimento e favorisce un rapido aggiornamento tecnologico, oltre a offrire benefici fiscali. A questi si aggiunge la possibilità di abbinarlo a importanti agevolazioni come la Nuova Sabatini, che riduce il costo del finanziamento attraverso contributi pubblici, e l'iper-ammortamento previsto dalla normativa più recente, dedicato agli investimenti in tecnologie avanzate. Quest'ultimo consente di aumentare il valore fiscale del bene, con maggiorazioni che possono arrivare, ad esempio, al 180% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro e al 100% per investimenti fino a 10 milioni, rendendo l'investimento ancora più conveniente per le imprese.

Qual è il ruolo della banca in questo processo?

Il ruolo della banca è centrale, perché non si limita a finanziare l'operazione, ma accompagna l'impresa in tutto il percorso. Su questo Banca Adria Colli Euganei offre un servizio di consulenza accurato, attento, su misura, prima e durante il percorso. Questo significa aiutare il cliente a scegliere la soluzione più adatta, verificare la possibilità di accedere alle agevolazioni, gestire la documentazione e seguire la pratica fino alla conclusione. In questo modo l'impresa può concentrarsi sul proprio lavoro, avendo un supporto costante e competente alle spalle.

BANCA ADRIA COLLI EUGANEI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**La Banca
del nostro territorio**



GIOVANI, MERITO E TERRITORIO

Il futuro passa dalle eccellenze premiate da Banca Adria Colli Euganei



C'è un filo che lega le nuove generazioni al territorio in cui crescono, studiano e costruiscono il proprio futuro. È un legame fatto di valori, responsabilità e opportunità, che Banca Adria Colli Euganei continua a coltivare attraverso una delle iniziative più significative della propria attività sociale: l'assegnazione delle borse di studio dedicate agli studenti meritevoli, figli e nipoti dei soci dell'Istituto.



Mauro Giuriolo, Andrea Maggi, Tiziano Manfrin, Federica Morello

La cerimonia di premiazione si è svolta nella cornice del Salone del Grano di Rovigo, sede della Camera di Commercio, trasformando una giornata dedicata ai riconoscimenti in un momento di incontro tra generazioni, esperienze e prospettive. Un appuntamento ormai consolidato che, anno dopo anno, rinnova l'attenzione della banca verso il merito e la formazione, riconoscendo il valore dell'impegno personale e del percorso di crescita dei giovani.

Per i ragazzi premiati, il riconoscimento non si è limitato all'assegnazione di una borsa di studio. Attraverso il bando, infatti, hanno avuto l'opportunità di entrare a far parte della compagine sociale della banca, diventando soci e assumendo così un ruolo attivo all'interno della comunità cooperativa.

“Non premiamo solo i risultati, ma accogliamo questi giovani nella nostra comunità cooperativa – ha dichiarato il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, Mauro Giuriolo. Diventare soci significa condividere valori, responsabilità e visione del futuro, costruendo continuità tra generazioni e rafforzando il legame con il territorio”.

L'evento si è svolto in un clima partecipato e ricco di emozione, alla presenza delle famiglie dei premiati, dei soci e dei componenti del Consiglio di amministrazione della BCC. Un'atmosfera che ha evidenziato il forte senso di appartenenza che caratterizza il rapporto tra la banca e il territorio. A rafforzare questo legame è stato anche il ricordo delle radici del movimento



cooperativo, attraverso la proiezione di un video dedicato alla figura di Leone Wollemborg, fondatore del Credito Cooperativo in Italia.

Tra i momenti più attesi della giornata, l'intervento del professor Andrea Maggi, docente di lettere, divulgatore e volto noto della televisione, intervistato dalla giornalista Federica Morello.

Il suo contributo ha offerto ai giovani presenti spunti di riflessione sul valore dello studio, della crescita personale e del rapporto con il contesto in cui vivono. "Il merito e l'impegno – ha sottolineato il professor Maggi – sono elementi fondamentali che definiscono la maturità di una persona, perché permettono di relazionarsi con gli altri, con la società e con i problemi che essa pone. Il territorio è una ricchezza straordinaria per i giovani: va conosciuto e vissuto, perché forma la coscienza, riempie il cuore e affina le capacità che saranno fondamentali nel futuro".

Proprio parlando della scuola e del rendimento scolastico delle nuove generazioni, Maggi ha offerto una lettura lucida e lontana dai luoghi comuni, suscitando un lungo applauso da parte degli studenti presenti.

"Non è vero che i ragazzi oggi studiano meno: vivono immersi in molti stimoli e distrazioni di una società spesso troppo connessa, intermediata e distratta, ma quando incontrano un insegnante capace di trasmettere il gusto della scoperta, l'entusiasmo e la bellezza della conoscenza, sanno rispondere con passione e anche con reazioni inaspettate, cariche di pathos e di riconoscenza. Forse – ha sottolineato Maggi – è proprio questo il bello del mestiere dell'insegnante, quello di lasciare un segno nelle persone di domani".

Al centro della giornata, naturalmente, i giovani premiati. Studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, laureati triennali e magistrali hanno ricevuto il riconoscimento previsto dal bando, testimoniando percorsi diversi ma accomunati da



determinazione, impegno e desiderio di crescita.

Per le scuole secondarie di primo grado sono stati premiati Greta Berton, Tessa Dalla Mutta, Francesca Gallo, Micol Greggio, Zaccaria Granzon, Matilde Rosestolato, Davide Salvato, Anna Tita, Miriam Vendemiati. Per le scuole secondarie di secondo grado hanno ricevuto il riconoscimento Sofia Crestani, Tommaso Gomiero, Gioia Pezzolato, Pietro Pignotti,

Edoardo Ruffin, Chiara Vittoria Turetta.

Nella categoria dei laureati triennali sono stati premiati Sara Fabris, Enrico Negrello, Beatrice Piovan, Elena Rovigatti, Maria Temporin, Agnese Travaglia, mentre per quella dei laureati magistrali Giulia Bassani, Alessio Bertoncello, Leonardo Bondesan, Giovanni Businarolo, Francesco Cecchetto, Anna Crepaldi, Alessandro Drago, Ettore Dalla Mutta, Arianna Esposito, Anna Forzan, Andrea Iaccheri, Anna Mercurio, Chiara Penzo,

Margherita Penzo, Alessandro Pezzolato, Agnese Stoppa.

Uno dopo l'altro, i premiati hanno raccontato esperienze personali, obiettivi raggiunti e progetti futuri, ringraziando la banca per l'opportunità ricevuta. Dai racconti è emerso un ritratto autentico delle nuove generazioni: giovani consapevoli, preparati e motivati, capaci di affrontare con serietà il proprio percorso di formazione. Molti dei diplomati hanno già intrapreso gli studi universitari, mentre i laureati triennali hanno scelto di proseguire il proprio percorso di specializzazione. Ancora più interessante il quadro restituito dai laureati magistrali, tutti già inseriti nel mondo del lavoro e impegnati in professioni differenti ma accomunate da una forte componente di competenza e responsabilità. Tra loro figurano un medico di medicina generale già operativo nel territorio, un analista contabile, una biologa, un'esperta museale, un imprenditore agricolo, una musicista e un ingegnere elettronico. Professioni diverse, che raccontano la varietà dei talenti espressi dal territorio e la capacità dei giovani di trasformare il percorso di studi in una concreta opportunità professionale.

"Esperienze diverse – ha commentato il presidente Giuriolo – ma accomunate dalla capacità di trasformare lo studio in competenza e la competenza in valore per la comunità".

A chiudere l'incontro è stato il Direttore generale Tiziano Manfrin, che ha rivolto ai ragazzi un messaggio di incoraggiamento e fiducia. "A questi ragazzi – ha dichiarato – vanno i nostri più sinceri complimenti, così come alle loro famiglie che li hanno sostenuti nel percorso. Il mio invito è quello di seguire sempre la propria passione, di sperimentare e di mettersi alla prova: il lavoro più bello del mondo è quello che piace, che stimola e che rende felici nel farlo".

“GENERARE PARITÀ”: UNA FESTA PER CELEBRARE UN PERCORSO DI CRESCITA CONDIVISA

Non una semplice ricorrenza dedicata alla Giornata internazionale della Donna, ma un'occasione per raccontare un percorso, condividere risultati e guardare al futuro

Con l'evento “Generare Parità”, ospitato nella Sala Convegni della sede centrale, Banca Adria Colli Euganei ha celebrato il conseguimento della Certificazione per la Parità di Genere, trasformando un importante traguardo aziendale in un momento di partecipazione collettiva. Alla manifestazione hanno preso parte circa 350 persone tra dipendenti, soci, amministratori pubblici e rappresentanti del territorio, a testimonianza di un percorso che coinvolge non solo l'organizzazione interna della banca, ma anche la comunità di riferimento con cui essa dialoga quotidianamente.

La certificazione rappresenta il riconoscimento di un impegno costruito nel tempo e sviluppato attraverso un processo di analisi e miglioramento continuo. Come emerso durante l'incontro, il percorso non è nato dall'esigenza di cambiare radicalmente l'organizzazione, ma dalla volontà di valorizzare e rendere ancora più strutturate pratiche già presenti nella cultura aziendale.

“Questa esperienza ci ha permesso di guardarci dentro e riflettere su ciò che già stavamo facendo – commenta il Presidente Mauro Giuriolo. Molti principi della parità erano già parte del nostro operare

quotidiano; il percorso, supportato da Federazione del Nord Est e Irecoop Veneto, ci ha permesso di formalizzare e migliorare i nostri processi secondo la prassi UNI/PdR 125:2022”.

La normativa prende in esame diversi aspetti della vita aziendale, dalla governance alle opportunità di crescita professionale, dall'equità retributiva alle politiche di sostegno alla genitorialità. Un impegno che trova riscontro anche nei numeri: oggi il 52% dei dipendenti della banca è rappresentato da donne.

La giornata ha saputo coniugare contenuti e coinvolgimento, dando vita a un evento costruito grazie al contributo diretto delle persone che lavorano nell'istituto. Sul palco si sono alternati musica, testimonianze e momenti di spettacolo, con la partecipazione di realtà artistiche del territorio come la Euganea Dixie Band, i giovani Wanted e la band pop-rock OPSI, accompagnata dalle coreografie delle danzatrici dell'Ivy Project.

Particolarmente significativo è stato il contributo dei dipendenti che hanno scelto di mettersi in gioco in prima persona. Tra i momenti più emozionanti, la lettura delle parole dell'atleta Lindsey Vonn sulla sua esperienza alle Olimpiadi del 2026, proposta da una



VITA DELLA BANCA

17 anni di eventi estivi nel territorio

È partita il 10 maggio scorso a Villa Maschio di Villafranca Padovana la rassegna eventi che Banca Adria Colli Euganei dedica al territorio di competenza, con spettacoli e messe in scena organizzati in collaborazione con le Amministrazioni comunali. Proseguiranno fino a metà settembre i 22 appuntamenti pianificati che quest'anno coinvolgono i Comuni di Adria, Badia Polesine, Cavarzere, Chioggia, Galzignano Terme, Loreo, Lozzo Atestino, Lusina, Mesola, Mestrino, Monselice, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Rovigo, Rovolon, Saccolongo, Stanghella, Vescovana, Vigonza, Villafranca Padovana e Vo'. Dunque un calendario di eventi tra musica, spettacolo e sapori locali, con degustazioni di prodotti tipici. Per rimanere aggiornati sul programma della rassegna è possibile consultare il sito web della Banca www.bancadriacolliuganei.it/luoghi-persone-eventi/. Vi aspettiamo!

Mutua "Tra Terra E Mare" Ets: Welfare Days

Dal 4 all'8 maggio la Mutua emanazione di Banca Adria Colli Euganei ha aderito all'iniziativa promozionale e commerciale "Welfare Days" proposta da Comipa, l'ente nazionale che raggruppa gli enti mutualistici. Obiettivi di queste giornate sono stati da un lato fornire strumenti concreti per incrementare la compagine sociale della Mutua, dall'altra potenziare la divulgazione dei servizi e delle prestazioni che vengono offerti ai soci. Durante la settimana uno dei referenti del Comipa si è recato ogni giorno in una filiale diversa per parlare con la clientela. Le 5 filiali coinvolte sono state: Porto Viro, Vo', Vigonza, Rovigo e Adria; data la vastità del territorio sulla quale la Banca opera, la Mutua organizzerà altre iniziative di questo tipo per far conoscere il più possibile i vantaggi di adesione a questa iniziativa della banca. Informazioni nel sito e nella vostra filiale di riferimento.



collaboratrice della banca e collegata al tema della resilienza e della capacità di affrontare le sfide.

L'iniziativa ha assunto così anche il valore di un'esperienza di condivisione interna, capace di rafforzare relazioni e spirito di squadra.

"Non è stato solo uno spettacolo, ma una vera esperienza di team building. La preparazione ha richiesto settimane di collaborazione tra colleghi di uffici e sedi diverse, creando un clima di fiducia, ascolto e creatività fuori dal contesto lavorativo ordinario" ha sottolineato il Direttore generale Tiziano Manfrin.

Accanto alla dimensione aziendale, l'evento ha riservato uno spazio importante alle associazioni che operano quotidianamente nel sociale. Tra queste l'Associazione Luana Bussolotto e il Centro Veneto Progetti Donna, realtà impegnata nella gestione di cinque centri antiviolenza attivi sul territorio, che hanno portato la propria testimonianza e il proprio contributo sul tema delle pari opportunità e del sostegno alle donne.

La giornata si è così trasformata in un momento di incontro tra impresa, cultura e comunità, confermando il valore delle collaborazioni che la banca sviluppa con il territorio.

"Questo risultato non è un punto di arrivo, ma l'inizio di una nuova consapevolezza per migliorare costantemente le nostre prassi – ha concluso il Presidente Giuriolo. Osservare i nostri dipendenti mettersi in gioco volontariamente insieme alle associazioni locali è motivo di grande soddisfazione e testimonia la nostra forte relazione con il territorio". A chiudere l'evento, un momento conviviale che ha suggellato il significato più autentico dell'iniziativa: promuovere una cultura organizzativa fondata sul rispetto, sulla valorizzazione delle persone e sulla convinzione che le pari opportunità rappresentino un elemento essenziale per la crescita di un'azienda e della comunità in cui opera.

IL FUTURO HA RADICI GIOVANI

Federico Capuzzo, giovane socio di Banca Adria Colli Euganei, guida la svolta digitale di A&D

di Federica Morello

Entrando nell'ufficio di Federico Capuzzo, nel cuore pulsante della zona industriale di Padova, si respira l'energia precisa e ordinata di chi governa i flussi invisibili delle merci. Classe 1992, perito informatico con la mentalità pragmatica di chi ha preferito "giocare subito sul campo", Federico è oggi la mente commerciale e strategica di un'azienda che dal 1993 rappresenta un punto di riferimento nella logistica. Il nucleo dell'attività di A&D S.r.l. Consulting e Logistic Systems è proprio lo sviluppo software per la gestione informatizzata della logistica di magazzino, attività avviata dall'intuizione visionaria del padre, Alberto.

Una vera e propria creatura, plasmata partendo da una consulenza informatica per grandi gruppi e cresciuta grazie a preziose collaborazioni. Tecnico straordinario, Alberto aveva però preferito dedicarsi alla parte commerciale, perché amava stare tra la gente, ascoltare, capire e creare soluzioni su misura, conquistando la fiducia profonda dei clienti con la sua travolgente umanità. "Fino al giorno della sua prematura scomparsa - racconta Federico - è rimasto lì, al timone, lasciandomi un patrimonio immenso di conoscenze, ma soprattutto un esempio luminoso da seguire".

Dal 2013 Federico comincia a lavorare in azienda, affiancando il padre e letteralmente "rubando con l'occhio" i segreti del mestiere. Da quel maestro eccezionale ha appreso una dote che oggi si riconosce scherzandoci su, ovvero la pazienza infinita; ma anche una vera e propria industriale e meticolosa puntualità. Nei luoghi storici che il padre frequentava, oggi Federico si sente ancora a casa, accolto dallo stesso affetto che circondava Alberto. Ma a trentatré anni dalla fondazione, pur forte di un marchio solido che serve trasversalmente dalle piccole e medie imprese alle multinazionali, dalla grande distribuzione alla sanità e al farmaceutico, il giovane imprenditore non si sente affatto "seduto" sui successi ereditati. "C'è una nuova impronta da dare, una visione fresca che punta a far comprendere profondamente al cliente finale il valore reale del prodotto - spiega. Noi siamo posizionati proprio qui". Perfezionare una



commessa complessa, come la gestione delle merci pericolose o la tracciabilità nei presidi ospedalieri, richiede una grande flessibilità del software e un approccio aperto da parte dei consulenti tecnici, per un progetto che mira alla totale riduzione degli errori e alla reperibilità immediata del dato. Anche le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale iniziano ad essere integrate nel sistema, benché Federico osservi con realismo come in alcuni casi molte realtà venete debbano ancora completare una digitalizzazione di base nei magazzini.

In questa complessa transizione generazionale e tecnologica, la geografia personale di Federico si intreccia perfettamente con quella professionale. Sebbene risieda nel veneziano, ha scelto di mantenere il proprio quartier generale a Padova, proprio a due passi dalla filiale di Banca Adria Colli Euganei, Istituto di cui è socio da un anno. Pur lavorando l'azienda anche con altri Istituti di credito, è con questa realtà che Federico ha costruito un legame preferenziale e profondo. Non si tratta di una semplice relazione finanziaria, ma di una scelta consapevole di vicinanza, presenza e reale consulenza. Nei momenti cruciali del passaggio di testimone e nelle sfide di personalizzazione del business, Banca Adria Colli Euganei ha dimostrato il valore raro di un approccio umano e di prossimità, avendo la capacità di accompagnare i progetti industriali con una flessibilità sartoriale. Una partnership autentica, dove il valore della parola e del territorio conta ancora più dei numeri. ■

EDUCASHON:

educazione finanziaria e conoscenza del territorio per 242 studenti

Per il quarto anno consecutivo Banca Adria Colli Euganei ha aderito al progetto EduCASHon, l'iniziativa promossa da Federazione del Nord Est – Credito Cooperativo Italiano con il contributo di Fondo Sviluppo e la collaborazione di Irecoop Veneto e dell'Università degli Studi di Padova, dedicata alla diffusione dell'educazione finanziaria tra gli studenti delle scuole superiori.

L'edizione di quest'anno ha coinvolto 242 ragazzi appartenenti a 12 classi di quattro istituti del territorio (ITC Calvi, IIS De Amicis, IIS Kennedy e IIS Viola Marchesini) che hanno partecipato a un percorso formativo finalizzato ad accrescere conoscenze e consapevolezza sui temi economici e finanziari.

Il progetto si è sviluppato attraverso un ciclo di lezioni tenute da docenti universitari, per un totale di circa 16 ore per ciascun istituto, affrontando argomenti di grande attualità come la gestione del denaro, il risparmio, gli investimenti, i mercati finanziari, i pagamenti digitali, la sicurezza informatica e la finanza sostenibile.

Al termine del percorso, gli studenti hanno visitato la sede centrale e le filiali di Banca Adria Colli Euganei, entrando in contatto diretto con la realtà bancaria e confrontandosi con il personale degli sportelli e degli uffici centrali. Le visite hanno permesso di approfondire concretamente i contenuti affrontati in aula e di comprendere più da vicino il funzionamento di una banca cooperativa.

Particolare attenzione è stata dedicata anche ai valori del Credito Cooperativo, al ruolo delle banche locali nello sviluppo delle comunità e ai principi di sostenibilità e cooperazione che caratterizzano questo modello.

L'iniziativa conferma l'impegno di Banca Adria Colli Euganei nel promuovere la cultura economica e finanziaria tra le nuove generazioni, rafforzando il dialogo con il mondo della scuola e contribuendo alla formazione di cittadini più consapevoli e preparati ad affrontare le sfide future.



ASSALTO AL PILASTRELLO, LA COMUNITÀ REAGISCE

Un attacco al cuore della devozione popolare ha scosso la comunità di Lendinara, ma ha anche fatto emergere una straordinaria gara di solidarietà che ha coinvolto anche la Banca

Il santuario della Madonna del Pilastrello, uno dei luoghi di culto più importanti del Polesine, è stato recentemente preso di mira da alcuni vandali. Tre persone incappucciate hanno tentato di abbattere il vetro antisfondamento che protegge il simulacro della Madonna Nera, colpendolo ripetutamente con una mazza. Pur resistendo all'assalto, la teca non ha impedito ai malviventi di strappare il vestito impreziosito dagli ori votivi donati dai fedeli nel corso degli anni. L'episodio ha suscitato profonda indignazione e dolore tra i fedeli. Il vescovo Pierantonio Pavanello ha definito il gesto un sacrilegio, ricordando il forte valore spirituale che il santuario rappresenta per il territorio. L'accaduto ha inoltre riportato alla memoria il furto del 1981, quando scomparvero sia il simulacro sia gli ori votivi, mai più ritrovati.

La risposta della comunità è stata immediata. Numerosi cittadini hanno espresso vicinanza ai monaci Olivetani e offerto il proprio sostegno. Tra i primi a intervenire, Banca Adria Colli Euganei, che si è resa disponibile a finanziare l'installazione di un nuovo vetro antisfondamento più resistente. Un'iniziativa che testimonia il profondo legame tra il santuario e la comunità locale, determinata a proteggere uno dei suoi simboli più significativi.



IL VIAGGIO DELL'ECCELLENZA NEL CUORE DELLA SACCA DI GORO

Alla scoperta di Euroittica con Banca Adria Colli Euganei: dove la tecnologia mitiga i danni del granchio blu e il Credito Cooperativo sostiene la resilienza di un intero distretto biologico



da sinistra a destra, in alto Luca Ferraccioli, preposto della filiale di Goro, Carlo Ricci, Paolo Bugnoli, Raffaele Riondino, Vicepresidente della Banca, Eros Brugnoli, Marika Bugnoli, Sindaco di Goro e il Presidente Mauro Giuriolo.

di Federica Morello

C'è un luogo dove la terra sfuma nel mare e il lavoro dell'uomo si fonde con i ritmi della natura. È la Sacca di Goro, nel cuore pulsante del Parco del Delta del Po, un ecosistema unico al mondo dove l'abbraccio tra le acque dolci del fiume e quelle salate dell'Adriatico ha dato vita a un distretto produttivo d'eccellenza internazionale per la mitilicoltura. Il nostro viaggio fa tappa qui, all'interno della rubrica dedicata alle realtà virtuose del territorio, per raccontare la storia di Euroittica, un'azienda che dal 1996 rappresenta un faro per l'economia locale. Ad accompagnarci in questo viaggio ci sono i vertici di Banca Adria Colli Euganei: il Presidente Mauro Giuriolo, il Vicepresidente Raffaele Riondino e il preposto della filiale di Goro, Luca Ferraccioli, a testimonianza di un legame che va ben oltre la semplice partnership finanziaria. L'impatto visivo ed economico di Euroittica è quello di una macchina perfetta, un modello di bio-economia circolare che si estende su tutta la costa adriatica. L'azienda gestisce direttamente le concessioni di allevamento,

garantendo un controllo totale della filiera: dalla semina del novellame, monitorato costantemente nella sua crescita, alla manutenzione meticolosa dei fondali, fino alla raccolta selettiva e alla distribuzione finale. Questa presenza diretta sul campo permette ad Euroittica di pianificare i flussi commerciali anche nei momenti



di forte turbolenza del mercato, fungendo da vero e proprio ammortizzatore per le micro-imprese locali. Ma il vero cuore tecnologico è il Centro di Depurazione Molluschi (CDM), una struttura d'avanguardia dove la tradizione marinara sposa i più rigidi protocolli scientifici. Qui, vongole veraci, cozze, lupini, ostriche, cannicchi, fasolari, lumachine e murici, provenienti dal lavoro quotidiano di una trentina di cooperative di pescatori partner, vengono portati a standard di sicurezza alimentare assoluti, superando severi controlli di conformità prima di essere immessi sul mercato della grande distribuzione.

“La sicurezza è il nostro marchio di fabbrica - spiegano con orgoglio i soci amministratori Eros Brugnoli (presidente dell'azienda) e Paolo Bugnoli, insieme agli altri soci Carlo Ricci e Claudio Ricci. Ogni



depuratore ospita circa 200 chili di vongole, immerse in vasche speciali in cui l'acqua marina viene rigenerata continuamente. L'acqua viene sterilizzata attraverso un sistema all'avanguardia che combina filtri meccanici, biologici, lampade UV e ozono disciolto. Eseguiamo test rapidi continui per monitorare la carica batterica in tempo reale e tarare il trattamento. Il prodotto viene poi confezionato nelle classiche retine o nell'innovativa modalità 'Skin' sottovuoto, che preserva la freschezza. Tutto è pronto per viaggiare su mezzi refrigerati che garantiscono la catena del freddo fino alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO) nazionale ed estera, rispettando i capitolati più severi del settore. “Un processo blindato- spiega Brugnoli- da certificazioni internazionali come HACCP, IFS e Iso 22005, che posiziona l'azienda ai vertici del mercato europeo”. Eppure, questo paradiso della biodiversità e dell'efficienza sta combattendo la sua battaglia più dura, una crisi ecologica senza precedenti che minaccia le fondamenta stesse della comunità. All'incontro partecipa anche il sindaco di Goro, MariKa Bugnoli, che fotografa senza filtri la drammatica realtà degli ultimi anni: l'invasione del granchio blu. Questa specie aliena, aggressiva e vorace, ha infestato i fondali protetti, trasformandosi in un predatore implacabile capace di decimare letteralmente le semine e gli allevamenti maturi di molluschi.

“Il fatturato e la produzione del distretto hanno subito crolli verticali, stimati tra il 60% e il 70% - spiega la prima cittadina con visibile preoccupazione. Alcune cooperative storiche hanno dovuto chiudere i battenti, il numero dei pescatori attivi si è drasticamente ridotto, mettendo in ginocchio centinaia di famiglie. A Goro non



ci sono altre grandi industrie o alternative occupazionali: l'economia siamo noi, è il nostro mare, è questa sacca. Ma la nostra comunità sta dimostrando una resilienza straordinaria, tipica della gente di mare. Abbiamo scelto di resistere, di non abbandonare i fondali, pulendoli continuamente e studiando, insieme a biologi e istituti scientifici, forme di convivenza e barriere protettive. Non abbandoniamo l'attività, aspettiamo tempi migliori. Con dignità”.

In questo scenario di trincea economica e sociale, il ruolo della banca di territorio cessa di essere puramente finanziario e diventa vitale per la sopravvivenza stessa del sistema. Gli amministratori di Euroittica da sempre sono soci di Banca Adria Colli Euganei, e proprio nei momenti di massima emergenza la differenza tra un Istituto generalista e una Banca di Credito Cooperativo si è palesata in tutta la sua forza valoriale. La stabilità del comparto ittico locale dipende infatti dalla capacità di avere risposte rapide e flessibili, strumenti che solo una realtà creditizia con un forte radicamento territoriale può garantire.

“Banca Adria Colli Euganei non ci ha mai abbandonato- affermano- dimostrando cosa significhi essere una vera banca del territorio. Noi ripaghiamo questa fiducia con un lavoro sempre attento alla qualità, all'innovazione, alla capacità di servire nuovi mercati, attraverso quella nostra capacità imprenditoriale che ci ha traghettato fuori da momenti molto difficili. In qualche caso abbiamo trasformato la crisi in opportunità e siamo riusciti a ottenere ottimi risultati di sviluppo. Certo è che il settore è in continua evoluzione, mese per mese, giorno per giorno. E dobbiamo sempre cogliere i segnali della natura, dei cicli economici, delle abitudini alimentari associate a modelli sociali. E' questa capacità che ci rende competitivi sul mercato”.

Una sfida complessa, globale, che Goro ha deciso di vincere stringendo i denti, forte di tre ingredienti fondamentali: l'innovazione tecnologica che protegge il prodotto, la tenacia indomita della sua gente e una banca di credito cooperativo che ha scelto, coraggiosamente, di non fare un solo passo indietro. ■

LUOGHI Non solo eventi 2026

Eventi ad ingresso libero promossi da



ed organizzati dalle Amministrazioni locali



Giovedì 9 luglio PORTO VIRO

Giardino della Biblioteca (via Navi Romane, 8)
dalle 21,00
Concerto "Galizzi and friends"
con il maestro Alberto De Piero. Festival Internazionale di
Musica del Veneto



Domenica 12 luglio LOREO

Corte Cipiani (loc. Sant'Antonino) - dalle 21,00
Commedia "www.scampamorte.com"
A cura della Compagnia teatrale "Nove etti e mezzo"
Con degustazione di prodotti locali



Giovedì 16 luglio SACCOLONGO

Chiesetta S. M. del Carmine (loc. Creola) - dalle 19,00
Visite guidate a cura dell'Ass.ne Memorabilia (19:00-19:30) e
visita animata "Il Santo Antonio, difensore degli ultimi" con
A. Brocadello e C. Bertinelli di TeatrOrtaet (19:30-20:00)
Con degustazione di prodotti locali



Venerdì 17 luglio ROVIGO

Chiostro Ex monastero degli Olivetani
(p.le San Bartolomeo, 18) - dalle 21,00
Concerto a lume di candela
A cura di Myrica ensemble
Con degustazione di prodotti locali



Sabato 18 luglio CAVARZERE

Piazza Vittorio Emanuele II - dalle 21,15
Concerto lirico Sinfonico "La Grande Lirica sotto le stelle"
dell'Orchestra sinfonica e Coro "Tullio Serafin" e solisti



Sabato 25 luglio BADIA POLESINE

Abbazia della Vangadizza, Giardino dell'Abate
dalle 21,30
Commedia brillante "Cantiere a luci rosse" a cura degli
Amici Teatro dell'Attorcio APS di Cavaion Veronese
Con degustazione di prodotti locali



Sabato 1 agosto STANGHELLA

Barchessa Pisani-Trevisan (via G. Mazzini, 13 loc. Pisana) - dalle 20,00
Intrattenimento con spettacolo folkloristico
a cura di "Romeo e i Mori dea laguna"
Organizzano StangHELLA eventi odv e il Gruppo AVIS di StangHELLA
Con degustazione di prodotti locali alle ore 20:00
(prenotazione obbligatoria al 349 3205141 e 346 94803077)



Sabato 29 agosto MONSELICE

Complesso Museale San Paolo - dalle 18,00
Celebrazioni per l'VIII Centenario della morte di San Francesco (1226-2026):
Visita al museo, narrazione teatrale e musica acustica dal vivo
A cura dell'Ass.ne Pro Loco di Monselice APS e artisti locali del territorio
Con degustazione di prodotti locali



Sabato 12 settembre LUSIA

Parco delle Rimembranze - dalle 18,00
Concerto pop
A cura del Conservatorio "F. Venezie" di Rovigo
Con degustazione di prodotti locali



Domenica 13 settembre LOZZO ATESTINO

Monte Lozzo - dalle 16,30
Concerto dell'Orchestra d'Armonie
Banda Comunale di Lozzo Atestino
Con degustazione di prodotti locali



Sabato 26 settembre ADRIA

Piazza Cavour - dalle 18,30
Tavola rotonda coordinata da Paolo Righi sulla gastronomia polesana
Menù degustazione di prodotti locali a cura dell'I.L.S. Cipriani-Colombo
di Adria ed espositori di "Slow Food"
Intrattenimento a cura del Gruppo corale Folkloristico
"Bontemponi & Simpatia Compagnia" di Bottrighe



Per restare aggiornato visita il sito
www.bancadriacolliueuganei.it



Comune di
Adria



Comune di
Badia Polesine



Città di
Cavarzere



Comune di
Chioggia



Comune di
Galzignano Terme



Città di
Loreo



Comune di
Lozzo Atestino



Comune di
LuSA



Comune di
Mesola



Comune di
Mestrino



Comune di
Monselice



Comune di
Porto Tolle



Città di
Porto Viro



Città di
Rosolina



Città di
Rovigo



Comune di
Rovolon



Comune di
Saccolongo



Comune di
StangHELLA



Comune di
Vescovana



Comune di
Villafranca
Padovana



Comune di
Vigonza



Comune di
Vo'